

Minusio, 9 febbraio 2026

Mozione interpartitica – Per la realizzazione di un campo da calcio sintetico presso il centro sportivo di Mappo

Onorevole Presidente del Consiglio comunale,
Onorevoli Consigliere e Consiglieri comunali,

come da facoltà concessaci dall'art. 67 delle Legge organica comunale, dall'art. 17 del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale e dall'art. 18 lett. c del Regolamento comunale, a nome dei Consiglieri comunali firmatari presentiamo alla vostra gentile attenzione la seguente mozione interpartitica: **Per la realizzazione di un campo da calcio sintetico presso il Centro sportivo di Mappo.**

Il Centro Sportivo di Mappo rappresenta da quasi trent'anni un'infrastruttura fondamentale per la pratica sportiva nel nostro Comune. Realizzato nel 1997 e composto da due campi (A e B) omologati. Il centro si avvicina ora a un momento cruciale della sua esistenza, in cui è necessario valutare attentamente il suo stato manutentivo complessivo e definire una visione strategica per il suo sviluppo futuro.

In questo contesto, si sono recentemente concretizzate opportunità di finanziamento particolarmente interessanti che meritano un'attenta considerazione. L'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) ha infatti istituito un fondo specifico destinato alla realizzazione di nuovi campi da calcio sintetici nel Locarnese, lo stesso prevede un contributo significativo di CHF 100'000.- per singolo campo realizzato entro il 2031. A questo si aggiunge il sostegno del Fondo Sport-Toto cantonale, che garantisce la copertura del 35% dei costi d'investimento per infrastrutture sportive. Si tratta di una combinazione di contributi che potrebbe ridurre sensibilmente, fino al 50%, l'onere finanziario a carico del Comune per un eventuale ammodernamento delle strutture.

Dal punto di vista tecnico, va sottolineato che le nuove generazioni di campi sintetici ed ibridi hanno raggiunto standard qualitativi elevati, superando molte delle limitazioni che caratterizzavano i primi campi di questo tipo. Questi nuovi manti garantiscono non solo un'elevata resistenza e una qualità di gioco ottimale per il calcio, ma soprattutto la disponibilità 365 giorni all'anno, indipendentemente dalle condizioni meteorologiche. A differenza dei campi in erba naturale, che necessitano di periodi di riposo e sono spesso impraticabili alla minima presenza di pioggia o durante l'inverno, un campo sintetico permette un utilizzo intensivo e continuativo.

Questa caratteristica apre prospettive economiche particolarmente interessanti per la valorizzazione del Centro di Mappo ma anche per tutto il territorio comunale. La disponibilità di un campo sempre praticabile renderebbe infatti possibile l'affitto della struttura anche negli orari diurni e durante la stagione invernale per ritiri sportivi di squadre provenienti da regioni meno favorite dal clima. In questo senso, l'OTLMV ha riscontri concreti di forte interesse da parte di squadre d'oltralpe ed è in contatto con il principale tour operator svizzero del settore *PlanetSport*, che è attivamente alla ricerca di campi sintetici in Canton Ticino per organizzare allenamenti e ritiri. Tali utilizzi potrebbero generare entrate significative che contribuirebbero a migliorare la sostenibilità economica del centro,

riducendo nel tempo l'onere della gestione corrente. Inoltre, la presenza di questi campi di allenamento durante la stagione invernale, genera indotto significativo sul territorio ed in particolare presso le numerose strutture turistiche, alberghiere ed i commerci, in linea con il concetto di destagionalizzazione turistica. Questi motivi, sono infatti alla base della decisione dell'OTLMV di creare un fondo atto a supportare la realizzazione di queste infrastrutture.

Sul piano economico, sebbene l'investimento iniziale per la realizzazione di un campo sintetico sia mediamente superiore a quello di un campo in erba naturale, i vantaggi finanziari a medio e lungo termine appaiono significativi. Considerando i contributi disponibili (CHF 100'000.- da OTLMV e 35% del Fondo Sport-Toto), l'onere d'investimento netto a carico del Comune risulterebbe sensibilmente ridotto. Sul fronte della gestione corrente, un campo sintetico comporta costi orari significativamente inferiori rispetto a un campo in erba naturale, eliminando le spese di taglio, concimazione, trattamenti fitosanitari e i frequenti interventi di risemina e ripristino del manto danneggiato. A fronte di questi risparmi, i costi si limitano essenzialmente alla pulizia periodica, alla spazzolatura, al riempimento dell'intaso e alla manutenzione ordinaria del manto sintetico. Va inoltre considerato che la maggiore disponibilità del campo consente un utilizzo più intensivo e quindi maggiori possibilità di generare entrate attraverso affitti a società sportive locali e, soprattutto, a squadre esterne per i ritiri.

Dal punto di vista sportivo locale, la realizzazione di un campo sintetico garantirebbe al raggruppamento Sassariente, che forma i bambini e i giovani di Minusio, quella continuità e stabilità negli allenamenti che oggi sono spesso compromesse dalle condizioni meteorologiche e dalla necessità di preservare i campi in erba. Una programmazione affidabile degli allenamenti rappresenta un elemento fondamentale per la qualità della formazione giovanile. Per quanto riguarda l'AS Minusio, la presenza di un campo sintetico permetterebbe di riportare a Minusio tutte le squadre - adesso dislocate in parte in altre strutture - e di migliorarne le performance sportive grazie alla presenza costante di un terreno da gioco regolare. Ciò eliminando inoltre i costi assunti sinora dalla società a causa della regolare indisponibilità dei campi riscontrate negli ultimi anni. La presenza di campi sintetici è fortemente richiesta a livello regionale. Attualmente, al di fuori del CST di Tenero gestito dalla Confederazione, solo il Comune di Gambarogno dispone infatti di un campo sintetico.

Occorre inoltre considerare che i terreni da gioco non sono gli unici elementi del Centro che necessitano attenzione. Anche le strutture accessorie, in particolare l'illuminazione, l'irrigazione e il drenaggio, richiedono una verifica del loro stato e della necessità di eventuali interventi di ammodernamento. Una pianificazione complessiva permetterebbe di coordinare tutti gli interventi necessari, evitando il rischio di realizzare lavori parziali che potrebbero rivelarsi inefficienti o incompatibili con gli sviluppi futuri.

Per affrontare adeguatamente queste valutazioni, il Comune può avvalersi dei servizi di consulenza gratuita offerti dall'Ufficio Sport del Cantone e dalla Federazione di Calcio Ticinese, che dispongono di competenze specifiche nella progettazione e realizzazione di infrastrutture sportive. Una visione d'insieme e pianificata degli interventi, sviluppata con il supporto di questi enti, permetterebbe di ottimizzare gli investimenti e di cogliere al meglio le opportunità di finanziamento disponibili.

A seguito di quanto sopra esposto si richiede al lodevole Municipio di:

1. Sospendere temporaneamente eventuali investimenti di risanamento o di rinnovo strutturale dei campi A e B previsti, fatta salva la manutenzione ordinaria necessaria a garantirne l'utilizzo. Ciò al fine di valutare prioritariamente la realizzazione di un campo sintetico di nuova generazione in sostituzione dell'attuale campo B del Centro Sportivo di Mappo.

2. Dare incarico ad un progettista, con referenze recenti nell'ambito, di elaborare un progetto preliminare per la realizzazione di un campo sintetico di ultima generazione in sostituzione del campo B, comprensivo di:
 - o analisi tecnica delle soluzioni più idonee (campo interamente sintetico o ibrido);
 - o stima dettagliata dei costi d'investimento, inclusi gli interventi complementari necessari sulle strutture accessorie;
 - o calcolo dei costi di gestione corrente a confronto con quelli attuali del campo in erba naturale;
 - o valutazione delle possibilità di finanziamento tramite i fondi OTLMV e Sport-Toto e altri eventuali contributi cantonali e/o federali;

avvalendosi a tal fine anche dei servizi di consulenza gratuita offerti dall'Ufficio Sport del Cantone e dalla Federazione di Calcio Ticinese.

3. In alternativa, se dall'analisi risultasse che la realizzazione di un campo sintetico non fosse economicamente sostenibile, presentare un concetto alternativo che aumenti significativamente la disponibilità di almeno un terreno da gioco del centro sportivo.
4. Presentare contestualmente al progetto del campo sintetico anche un concetto di sviluppo complessivo del Centro Sportivo di Mappo, incluso il campo A, che definisca:
 - o lo stato attuale e gli interventi necessari sui terreni da gioco (A e B);
 - o il coordinamento degli interventi al fine di garantire, nel limite del possibile, la disponibilità in ogni momento di almeno un terreno da gioco;
 - o il piano di ammodernamento delle strutture accessorie (illuminazione, irrigazione, drenaggi, spogliatoi e altre infrastrutture);
 - o una tempistica coordinata di realizzazione degli interventi.

Siamo convinti che queste misure rappresentino un passo fondamentale per lo sviluppo delle attività sportive e giovanili a favore dei nostri cittadini.

Ringraziandovi per l'attenzione, salutiamo cordialmente,
I consiglieri comunali:


Giovanni Lombardi


Patrick Donghi


Giovanni Guscetti


Joël Morgantini


Andrea Branca


Alessandro Speziali


Tiziano Gobbi


Dario Merlini


Simone Ghisla


Niccolò Mazzi-Damotti


Michele Costantini